



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 10 aprile 2022

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

Domenica delle Palme – Liturgia delle Ore II Settimana

I piedi di Dio percorrono la strada della storia

Sono i giorni supremi, e il respiro del tempo profondo cambia ritmo; la liturgia rallenta, prende un altro passo, accompagna con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di Gesù: dall'ingresso in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena nel giardino, quando vede la pietra del sepolcro vestirsi di angeli.

Per quattro sere di seguito, Gesù lascia il tempio e i duri conflitti e si rifugia a Betania: nella casa dell'amicizia, nel cerchio caldo degli amici, Lazzaro Marta Maria, quasi a riprendere il fiato del coraggio. Ha bisogno di sentirsi non solo il Maestro ma l'Amico. L'amicizia non è un tema minore del Vangelo. Ci fa passare dall'anonimato della folla a un volto unico, quello di Maria che prende fra le sue mani i piedi di Gesù, li tiene vicini a sé, stretti a sé, ben povero tesoro, dove non c'è nulla di divino, dove Gesù sente la stanchezza di essere uomo.

Carezze di nardo su quei piedi, così lontani dal cielo, così vicini alla polvere di cui siamo fatti: con polvere del suolo Dio fece Adamo. Piedi sulle strade di Galilea, piedi che mi hanno camminato sul cuore, che mi hanno camminato nel profondo, là dove io sono polvere e cenere. Una carezza sui piedi di Dio. Dio non ha ali, ma piedi per perdersi nelle strade della storia, per percorrere i miei sentieri.

Nell'ultima sera, Gesù ripeterà i gesti dell'amica, in ginocchio davanti ai suoi, i loro piedi fra le sue mani. Una donna e Dio si incontrano negli stessi gesti inventati non dall'umiltà, ma dall'amore. Quando ama, l'uomo compie gesti divini. Quando ama, Dio compie gesti molto umani. Ama con cuore di carne.

Poi Gesù si consegna alla morte. Perché? Per essere con me e come me. Perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere insieme con l'amato, è "passione d'unirsi" (Tommaso d'Aquino).

Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. E ci trascinerà fuori, in alto, con la sua pasqua.

È qualcosa che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato, lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo. Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per non essere invadente: ti amo.

Entra nella morte e la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più sperdute, e Dio lo risuscita perché sia chiaro che un amore così non può andare perduto, e che chi vive come lui ha vissuto ha in dono la sua vita indistruttibile. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana

11– 17 aprile 2022

Lun 11 Parola del giorno Gv 12,1-11 **Triduo eucaristico.**

Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Esposizione eucaristica: Vespri, riflessione e preghiera silenziosa.

Mar 12 Parola del giorno Gv 13,21-33.36-38 **Triduo eucaristico.**

Uno di voi mi tradirà

Non canterà il gallo prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Esposizione eucaristica: Vespri, riflessione e preghiera silenziosa.

Mer 13 Parola del giorno Mt 26,14-25 **Triduo eucaristico.**

*Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui;
ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito!*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Esposizione eucaristica: Vespri, riflessione e preghiera silenziosa.

Giov 14 Parola del giorno Gv 13,1-5 **Giovedì Santo.**

Li amò sino alla fine.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica e rito della lavanda dei piedi.

Ore 20.00 – Reposizione del Santissimo Sacramento e adorazione.

Ore 22.00 – 23.00 Adorazione eucaristica comunitaria.

Ven 15 Parola del giorno Gv 18,1 – 19,42 **Venerdì Santo.**

Passione del Signore.

Ore 09.00 – Celebrazione dell'Ufficio delle Letture.

Ore 09.30 – 12.00 Confessioni.

Ore 18.00 – Azione Liturgica.

Ore 20.00 – Processione con il Cristo Morto.

Sab 16 Parola del giorno **Sabato Santo**

Ore 09.00 – Celebrazione dell'Ufficio delle Letture.

Ore 09.30 – 12.00 Confessioni.

Ore 16.30 – 20.00 Confessioni.

Ore 21.30 – Veglia pasquale: Liturgia della luce, della Parola, Battesimale ed eucaristica.

Domenica 17 **Giorno del Signore e della Comunità**

PASQUA DI RISURREZIONE

Egli doveva risuscitare dai morti.

Ore 09.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Solenne celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.